

*Deliberazione della Giunta esecutiva n. 1 di data 16 gennaio 2017*

Oggetto: Nomina del gruppo di lavoro per la definizione delle linee guida e degli indirizzi dei nuovi processi di variante al Piano territoriale del Parco.

Il Piano del Parco approvato nell'agosto 1999 ha rappresentato un punto di forza nell'affermazione del Parco Naturale Adamello Brenta quale ente di gestione del territorio, assolvendo al compito essenziale di strumento per la definizione in termini chiari delle strategie di conservazione e degli obiettivi gestionali, omogeneizzando nel contempo gli strumenti di tutela applicati sull'area protetta.

Nel corso degli anni sono risultate necessarie puntuali varianti tecniche, condotte dall'Ufficio Tecnico Ambientale del Parco, per l'adeguamento ad aggiornamenti normativi sovraordinati e per la ridefinizione e/o rettifica di elementi puntuali.

In particolare si è avuto:

- 2004 - prima Variante tecnica per adeguamento alla Variante 2000 al PUP e al recepimento della sentenza n. 2446/2003 del Consiglio di Stato;
- 2007 - seconda variante tecnica per semplificazione, correzione di errori materiali, e migliore formulazione giuridica delle norme risultate poco efficaci o di difficile applicazione nel corso dei primi anni di attuazione del Piano;
- 2009 - terza variante tecnica per recepimento delle principali modifiche introdotte dal nuovo PUP e modifica all'area sciabile nella zona Pradel di Molveno;
- 2014 - quarta variante tecnica per ridefinizione del confine delle aree sciabili in zona Plaza - Val Brenta su CC Pinzolo e CC Stenico II.

Un percorso ben più articolato e strutturato ha visto impegnati gli amministratori e gli uffici del Parco dal 2009 per l'importante processo di revisione generale dello strumento di gestione del Parco. Il nuovo quadro giuridico impone al Piano del Parco di confrontarsi con scenari legislativi di livello provinciale (L.P. 23.5.2007, n. 11) e comunitario (DIR 92/43 CE). Dopo un primo passaggio con l'approvazione del Documento Preliminare - Piano Strategico (deliberazione del Comitato di gestione n. 13 del 17 dicembre 2009), la revisione prosegue, sulla base del previsto processo partecipativo comunitario, con le fasi di adozione del Piano Territoriale - stralcio del Nuovo Piano del Parco giunto all'approvazione da parte della Giunta provinciale con deliberazione n. 2115 del 5 dicembre 2014.

Ai sensi dell'art. 120 L.P. 15/2015 - Legge provinciale per il governo del territorio - si deve procedere all'adeguamento degli strumenti di pianificazione e dei regolamenti del Parco a questa legge, al regolamento urbanistico - edilizio provinciale e alla disciplina attuativa di questa legge.

Per certi aspetti il Piano del Parco risulta concettualmente datato, non in grado di stare al passo con le esigenze della società locale, e pertanto si è manifestata la necessità di valutare alcune modifiche, in grado di renderlo uno strumento più dinamico nell'ottica di favorire uno sviluppo sostenibile ed una fruizione responsabile del territorio.

Alla luce di quanto sopra esposto e in riferimento alla direzione assunta dalla Giunta esecutiva del Parco, è intenzione della stessa Giunta, individuare un gruppo di lavoro ristretto per la stesura delle linee guida e degli indirizzi per nuovi processi di variante o revisione del Piano del Parco, composto da seguenti nominativi:

- ing. Ruben Donati - Assessore del Parco;
- arch. Andrea Lazzaroni - Assessore del Parco;
- ing. Maurizio Caola - membro del Comitato di Gestione;
- ing. Massimo Corradi - Direttore dell'Ufficio Tecnico Ambientale;
- dott. Andrea Mustoni - responsabile del settore Ricerca Scientifica, Didattica ed Educazione Ambientale.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";*
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di individuare un gruppo di lavoro ristretto per la stesura delle linee guida e degli indirizzi di nuovi processi di variante o revisione del Piano del Parco, composto da seguenti nominativi:
  - ing. Ruben Donati - Assessore del Parco;
  - arch. Andrea Lazzaroni - Assessore del Parco;
  - ing. Maurizio Caola - membro del Comitato di gestione;
  - ing. Massimo Corradi - Direttore dell'Ufficio Tecnico Ambientale;
  - dott. Andrea Mustoni - responsabile del settore Ricerca Scientifica, Didattica ed Educazione Ambientale;
  
- 2) di dare atto che i dipendenti del Parco sopraindicati, partecipano al gruppo di lavoro nell'ambito della normale attività lavorativa e pertanto senza che venga corrisposto alcun compenso suppletivo.

Adunanza chiusa alle ore 20.15.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
f.to ing. Massimo Corradi

Il Presidente  
f.to avv. Joseph Masè

MC/MV/ad

